



RETE NAZIONALE “ EDUCARE ALL’ EUROPA ”

‘Ascoltare e comunicare a livello locale’

ACCORDO DI RETE

*“Quando fai piani per un anno, semina grano.
Se fai piani per un decennio pianta alberi.
Se fai piani per la vita, forma e educa le persone.”*

Proverbio cinese: Guanzi (c 645BC)
Citato nella Comunicazione della Commissione
<<Realizzare uno spazio europeo dell'apprendimento permanente>>
COM(2001) 678 definitivo

Considerato che

- Nella Costituzione europea (Introduzione e Parte Seconda) sono indicati i riferimenti ideali e i diritti fondamentali dei cittadini europei;
- Nei trattati dell'Unione Europea è sancito che l'Unione contribuisce allo sviluppo di un'istruzione di qualità, in particolare finalizzando la sua azione alla promozione della dimensione europea dell'educazione;
- L'obiettivo strategico dell'Unione Europea, stabilito dal Consiglio europeo di Lisbona del 2000 e confermato dal Consiglio europeo di Stoccolma del 2001 è quello di *"Diventare entro il 2010 l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo in grado di realizzare una crescita economica sostenibile con nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale"*;
- Le conclusioni del Consiglio in materia di istruzione e di formazione nell'ambito del riesame intermedio della strategia di Lisbona (21 febbraio 2005) sottolineano che: *"La società dei saperi è la chiave per la strategia di Lisbona. Il contributo apportato dall'istruzione e dalla formazione è pertanto fondamentale, in quanto queste ultime costituiscono l'indispensabile fondamento delle competenze e del potenziale creativo"* e che *"Fare dell'apprendimento permanente una realtà"* rappresenta un settore prioritario che necessita di un'azione immediata;
- La raccomandazione contenuta nel piano di azione della Commissione *"Ascoltare, comunicare, agire a livello locale: nuovo approccio della Commissione al dialogo e alla comunicazione con i cittadini europei"* (IP/05/995 Bruxelles, 20 luglio 2005) di considerare la comunicazione *"non una strada a senso unico, ma strumento di ascolto e di costruzione di un dialogo attivo con i cittadini"*;
- *Lo sviluppo delle competenze e del potenziale creativo dei suoi cittadini* è garantito in primo luogo dai sistemi di istruzione e formazione dei vari paesi;
- **Preso atto** che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con la direttiva prot. 267 del 21 giugno 2004, ha manifestato l'intenzione di avviare le azioni necessarie alla costituzione di uno spazio europeo dell'istruzione e della formazione, per raccogliere le *sfide* in materia di qualità dell'istruzione in Europa, coinvolgendo la Direzione Generale per gli Affari Internazionali del MIUR e gli Uffici Scolastici Regionali;
- **Preso atto** che la DGAI del MIUR intende avviare le azioni necessarie al perseguimento dell'obiettivo strategico dell'Unione Europea, stabilito a Lisbona nel 2000, nel rispetto delle diverse esperienze locali e dell'autonomia scolastica;
- **Vista** l'iniziativa con la quale la DGAI del MIUR ha individuato le seguenti nove istituzioni scolastiche, particolarmente attive nella promozione della cittadinanza europea, quale nucleo proponente la costituzione di una rete tematica nazionale 'Educare all'Europa' nell'ambito del programma europeo 'Europa dell'istruzione':
 1. *IIS Meucci - Carpi (Modena) - Emilia Romagna*
 2. *ITASAS Mazzocchi – Ascoli Piceno - Marche*
 3. *ITC Da Vinci – Potenza - Basilicata*
 4. *ITI Gadda – Napoli - Campania*

5. *Liceo Classico Brocchi – Bassano del Grappa (Vicenza) - Veneto*
6. *Liceo Classico Pansini – Napoli - Campania*
7. *Liceo Classico Scaduto – Bagheria (Palermo) - Sicilia*
8. *Liceo Leopardi/Majorana – Pordenone - Friuli Venezia Giulia*
9. *Liceo Scientifico Amaldi – Roma – Lazio;*

- **Visto** il D.P.R. 275/1999 *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n.59 e l'art. 56 del D.I. 44/2001 Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche ;*

-**Tenuto conto** che la costituzione di *Reti di scuole* è regolamentata secondo quanto previsto dai commi 1_10 dell'art. 7 del succitato DPR 275/1999;

- **Visto** il punto 1, lettera e, articolo 33 del D.I. n. 44/2001, relativo ad *Interventi del Consiglio di Istituto nell'attività negoziale;*

- **Valutata** la necessità di confermare, potenziare e valorizzare le iniziative didattiche, progettuali e culturali, in materia di sviluppo e promozione della dimensione europea dell'educazione, portandole a sistema nei P.O.F. delle istituzioni scolastiche autonome

LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

1. *IIS Meucci - Carpi (Modena)*
2. *ITASAS Mazzocchi – Ascoli Piceno*
3. *ITC Da Vinci - Potenza*
4. *ITI Gadda – Napoli*
5. *Liceo Classico Brocchi – Bassano del Grappa (Vicenza)*
6. *Liceo Classico Pansini - Napoli*
7. *Liceo Classico Scaduto – Bagheria (Palermo)*
8. *Liceo Leopardi/Majorana - Pordenone*
9. *Liceo Scientifico – Amaldi – Roma*

STIPULANO IL SEGUENTE ACCORDO DI RETE

ART. 1

Denominazione, logo, partecipazione

È costituita, tra le istituzioni scolastiche sopra citate, la rete denominata "Educare

all'Europa". La rete è rappresentata dal logo . La rete si propone di allargare il numero delle scuole partecipanti individuando almeno una scuola per ogni regione.

ART. 2

Finalità

In riferimento al programma "Istruzione e Formazione 2010 dell'U.E., la rete 'Educare all'Europa' si costituisce per potenziare e valorizzare le iniziative didattiche e progettuali per lo sviluppo e la promozione della dimensione europea dell'educazione; sostenere i processi di internazionalizzazione dei POF; promuovere iniziative di informazione e comunicazione aperte al territorio.

A tali fini le scuole della rete agiranno per radicare la cultura e la pratica dell'inclusione, della solidarietà, della legalità e della pace, proponendo l'Europa come comune terreno di democrazia; educare alla necessità di condividere e implementare obiettivi e impegni assunti in ambito europeo; promuovere la riflessione critica e

documentata sulla collocazione dell'Europa nel complesso scenario della globalizzazione e del rapporto nord-sud del pianeta

Le scuole della rete avranno cura di utilizzare mezzi adeguati di comunicazione per promuovere e diffondere all'interno degli istituti e sul territorio la conoscenza degli strumenti di cooperazione comunitaria, anche attraverso la costruzione di opportuni collegamenti con altri attori in sede locale.

ART. 3

Piano di lavoro

La rete, attraverso i suoi organi statutari, elabora annualmente un Piano di Lavoro in applicazione e coerenza con le finalità individuate.

ART. 4

Apertura ad altre realtà

La rete 'Educare all'Europa' e le singole scuole promuoveranno e valorizzeranno processi di coinvolgimento di tutti i soggetti interessati aprendosi al contributo di altre realtà scolastiche, altre reti di simili finalità, Enti Pubblici, Associazioni del territorio e parti sociali.

ART. 5

Risorse finanziarie

Le attività della rete 'Educare all'Europa' troveranno copertura finanziaria nelle risorse reperite cogliendo opportunità e linee di finanziamento in ambito nazionale ed europeo, in contributi pubblici o privati.

ART. 6

Valutazione delle attività

La rete 'Educare all'Europa' si impegna a correlare l'autonomia delle scelte e delle realizzazioni con la valutazione dei risultati, avendo cura di raccogliere dati commisurabili con gli *Indicatori sulla qualità dell'istruzione* proposti dalla UE, confrontabili sia come trend, sia come benchmarks e mettendosi a disposizione per eventuali valutazioni di terza parte.

ART. 7

Gli organi della rete 'Educare all'Europa'

Assemblea

- È formata dai legali rappresentanti delle scuole aderenti o dai loro delegati.
- È validamente costituita con la maggioranza più uno dei rappresentanti legali delle scuole della rete o loro delegati.
- Approva a maggioranza semplice, entro il mese di maggio di ciascun anno, il *Piano Annuale delle Attività*, per l'anno scolastico successivo, e, entro il mese di ottobre di ciascun anno, il *Consuntivo delle Attività* dell'anno scolastico precedente. Il Piano finanziario va approvato nei tempi utili per l'inserimento nel Piano Annuale della scuola capofila.
- Elegge i membri del consiglio direttivo.
- Indica la scuola capofila.
- Approva a maggioranza qualificata, dei due terzi, eventuali emendamenti al presente accordo.
- Approva a maggioranza semplice il suo eventuale scioglimento.

Scuola capofila

Cura la gestione amministrativa e contabile, convoca l'Assemblea e il Consiglio Direttivo. L'assemblea è comunque convocata qualora almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta.

Consiglio direttivo

- È formato dalla scuola capofila e da altre quattro scuole della rete 'Educare all'Europa'.
Predispone, entro il mese di aprile di ciascun anno, il *Piano Annuale delle Attività* per

l'anno scolastico successivo, e, entro il mese di agosto di ciascun anno, il *Consuntivo delle Attività* dell'anno scolastico precedente.

ART. 8

Validità

Il presente accordo ha validità dall'adesione dirigenti scolastici delle scuole proponenti, sulla base della delibera dei rispettivi consigli di istituto.

ART. 9

Allargamento della rete

L'allargamento della rete 'Educare all'Europa', di cui all'art. 1, è deliberata dall'assemblea, sulla base delle proposte USR di scuole disponibili e rispondenti ai criteri indicati dall'assemblea della rete stessa.

ART. 10

Emendamenti

Il presente accordo potrà essere emendato dall'Assemblea con una delibera assunta con una maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti.

Art. 11

Norma transitoria

Per il primo anno la funzione di scuola capofila è rappresentata dal *Liceo Classico Brocchi di Bassano del Grappa (Vicenza)* e il consiglio direttivo è costituito dalle seguenti scuole: *IIS Meucci - Carpi (Modena)*, *ITASAS Mazzocchi – Ascoli Piceno*, *ITI Gadda – Napoli*, *Liceo Classico Brocchi – Bassano del Grappa (Vicenza)*, *Liceo Leopardi/Majorana – Pordenone*.

Roma 19 dicembre 2005

I Dirigenti scolastici:

F.to per *Liceo Classico Brocchi – Bassano del Grappa (Vicenza)*

Il D.S. Maddalena Lazzarotto

F.to *Liceo Classico Pansini – Napoli*

Il D.S. Salvatore Pace

F.to *Liceo Classico Scaduto – Bagheria (Palermo)*

Il D.S. Domenico Figà

F.to *Liceo Leopardi, Majorana – Pordenone*

Il D.S. Sergio Chiaretto

F.to *Liceo Scientifico – Amaldi – Roma*

Il D.S. Gregorio Faranza

F.to *IIS Meucci - Carpi (Modena)*

Il D.S. Franco Bussadori

F.to *ITASAS Mazzocchi – Ascoli Piceno*

Il D.S. Alfredo Mazzocchi

F.to *ITC Da Vinci – Potenza*

Il D.S. Vittorio Pace

F.to *ITI Gadda – Napoli*

Il D.S. Gaetano Panariello